

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN
VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
(PGT) PER L'AMBITO DI RIGENERAZIONE URBANA
(AR) DENOMINATO "AR - EX CERUTI" (PRATICA N.
1PA/2023).**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- nel Comune di Bollate è vigente:
 - il **Piano di Governo del Territorio (PGT)**, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale (C.C.) n. 94 del 27.12.2010 ed approvato in via definitiva con deliberazione di Consiglio Comunale (C.C.) n. 25/2011 (esaminata e discussa nelle sedute del 1-6-7-8.06.2011) divenuto efficace in data 27.07.2011 (con la pubblicazione sul B.U.R.L. n. 30/2011 - Serie Avvisi e Concorsi) e successive varianti, costituito da "Piano dei Servizi", "Piano delle Regole" e "Documento di Piano";
 - il "Nuovo Documento di Piano" (Documento di Piano 2019), con le correlate varianti di aggiornamento al "Piano dei Servizi" ed al "Piano delle Regole", del Piano di Governo del Territorio (PGT), adottato con delibera di C.C. n. 36 del 09.07.2019, approvato definitivamente con delibera di C.C. n. 59 del 17.12.2019, divenuto efficace in data 15.04.2020 (con la pubblicazione del B.U.R.L. n. 16/2020- Serie Avvisi e Concorsi);
 - la Variante per lo Sportello Unico delle Attività Produttive (art. 97 L.R. 12/2005 e s.m.i.) con le conseguenziali varianti al "Documento di Piano" ed al "Piano delle Regole" del Piano di Governo del Territorio vigente (PGT), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 23.04.2020, divenuto efficace in data 23.12.2020 (con la pubblicazione sul B.U.R.L. n. 52 - Serie Avvisi e Concorsi);
 - nell'ambito delle previsioni del vigente Piano di Governo del Territorio, viene individuato, nel "Piano delle Regole" dello stesso P.G.T., tra gli "**Ambiti di rigenerazione urbana (AR)**", l'Ambito **b** denominato quale Ambito "AR ex Ceruti", ambito quest'ultimo specificamente disciplinato dall'art. 21 bis delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione (documento RP04) del "Piano delle Regole".

Premesso inoltre che:

- la società "Officine Mak S.r.l." è proprietaria, in forza del Decreto n.571/2020 R.G.E di trasferimento di bene espropriato emesso dal Tribunale Ordinario di Milano del compendio immobiliare costituito da aree e immobili censiti, al Catasto Terreni e al Catasto Fabbricati, al foglio n. 42 dai mappali 12, 16, 18, 22, 31, 33, 34, 35, 100, 104 e 398, compendio ricadente nel Comune di Bollate tra le vie Montessori, Madonna in Campagna e XXIV Maggio, avente una superficie complessiva pari a circa mq 56.337;
- detto compendio immobiliare di proprietà della società "Officine Mak S.r.l." risulta individuato, nell'ambito delle previsioni del vigente Piano di Governo del Territorio, in gran parte tra gli "**Ambiti di rigenerazione urbana (AR)**" e, nella fattispecie, nell'Ambito **b** (ambito denominato "**AR ex Ceruti**") assoggettato a pianificazione attuativa, ai sensi dei combinati disposti dell'art. 21 bis delle Norme Tecniche di Attuazione del "Piano delle Regole" del P.G.T. e dell'art. 14 delle L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;

- in data 16.02.2023 al prot. n. 7615 e successive integrazioni documentali (sino all'ultima integrazione del 29.04.2025 al prot. n. 18789), è stata presentata, da parte del sig. D.C., quale Legale Rappresentante pro-tempore nonché Amministratore Unico della Società "Officine Mak S.r.l." la proposta, redatta dallo studio GB&Partners, di Piano Attuativo in variante al "Piano delle Regole" e al "Piano dei Servizi" del PGT vigente (ai sensi degli articoli 13 e 14 della L.R. n. 12/2005), per l'Ambito **b** ("**AR - ex Ceruti**") degli "**Ambiti di rigenerazione urbana (AR)**" previsti.

Preso atto che:

- l'art. 4 della L.R. 12/2005 e s.m.i., prescrive al:
 - comma 2 bis. che *"Le varianti al piano dei servizi, di cui all'articolo 9, e al piano delle regole, di cui all'articolo 10, sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'articolo 6, commi 2 e 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)."*;
 - comma 2 ter. che *"Nella VAS del Documento di Piano, per ciascuno degli ambiti di trasformazione individuati nello stesso, previa analisi degli effetti sull'ambiente, è definito l'assoggettamento o meno ad ulteriori valutazioni in sede di piano attuativo. Nei casi in cui lo strumento attuativo del piano di governo del territorio (PGT) comporti variante, la VAS e la verifica di assoggettabilità sono comunque limitate agli aspetti che non sono già stati oggetto di valutazione."*;
- l'A.C., con deliberazione di Giunta Comunale n. **58** del **14.04.2023**, ha:
 - **accolto** favorevolmente la proposta presentata di Piano di Lottizzazione in variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT vigente, relativa allo sviluppo dell'Area di Rigenerazione Urbana (AR) denominata "Ex Ceruti";
 - **disposto**, ai sensi e per gli effetti di cui alla L.R. 12/2005 e s.m.i., l'avvio della l'avvio al procedimento di formazione del Piano di Lottizzazione in variante al P.G.T. a seguito della proposta presentata da parte delle società "Officine Mak S.r.l." (in data 16.02.2023 prot. n. 7615 e successive integrazioni);
 - **dato** avvio al contestuale procedimento di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), individuando il Soggetto Proponente, l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente in materia di VAS;
 - **preso atto** che l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, con apposita successiva determinazione, resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio e inserzione sul sito web del Comune nonché sul SIVAS della Regione Lombardia, provvederà a individuare il percorso metodologico da adottare, i soggetti competenti in materia ambientale, gli Enti territorialmente interessati da invitare alla Conferenza nonché a individuare e definire quanto previsto dalla D.G.R. 10.11.2010 n. 9/761 e dalla D.G.R. n. 9/3836 del 25.7.2012;
 - **disposto** la pubblicazione, successiva, dell'avviso di avvio del procedimento di verifica assoggettabilità alla VAS relativa al progetto, all'Albo Pretorio, sul sito web del Comune di Bollate e sul portale SIVAS di Regione Lombardia;
- l'istanza presentata di Piano Attuativo per "l'Ambito di rigenerazione urbana" – Ambito **b** (**AR - 0Ex Ceruti**), risulta:
 - **in variante** allo strumento urbanistico vigente (come già rilevato dagli uffici comunali competenti in detta richiamata delibera di G.C. n. 58 del 14.04.2023), nello specifico in variante alle prescrizioni del "Piano delle Regole" (nella fattispecie a quanto previsto prescritto dall'art. 21 bis delle N.T.A. dello stesso "Piano delle Regole") ed alle previsioni del "Piano dei Servizi", relativamente ai seguenti aspetti:

- previsione di insediamento di medie strutture di vendita (“MSV” G.f. 5), per il commercio al dettaglio, aventi superficie di vendita complessiva massima non superiore a 2.500,00 mq (sono altresì escluse le grandi strutture di vendita del Gf 5.5.) e conseguenziali opere viabilistiche di adeguamento del sistema esistente. La SLP a destinazione commerciale richiesta, rientra nella capacità edificatoria massima prevista dalle NTA del Piano delle Regole del PGT vigente;
- 1. sostituzione tra gli obiettivi previsti (comma 3 lettera b) art. 21bis) ovvero della *“previsione di un’area di localizzazione e dimensioni idonee alla realizzazione di una nuova scuola secondaria di primo grado in sostituzione dell’esistente scuola “Leonardo da Vinci” di via Fratellanza”* con l’opera di cessione e riqualificazione dell’edificio esistente denominato “Edificio E” (ex circolo CRAL Ceruti) pari a mq 280,00 di SLP e relative aree verdi pertinenziali e limitrofe;
- introduzione del parametro di altezza massima;
- **conforme** allo strumento urbanistico vigente, per i seguenti motivi:
 - per la capacità edificatoria massima ammissibile pari a mq 44.264,00 determinata, per gli ambiti di rigenerazione urbana (AR), con un indice di Utilizzazione Territoriale (UT) massimo pari a 0,8 mq/mq. Sono esclusi incentivi volumetrici;
 - per le dotazioni pubbliche di aree per servizi pubblici o di uso pubblico previste e che risultano essere calcolate in ragione della capacità edificatoria massima ammissibile, ai sensi del Norme Tecniche di Attuazione del Piano dei Servizi del PGT vigente e ai sensi della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
 - per le destinazioni d’uso (residenziale e sue ammissibili), verificate e compatibili ai sensi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole del PGT vigente;
 - per la prevista destinazione d’uso edilizia residenziale convenzionata (da configurarsi direttamente nella convenzione urbanistica) nella percentuale (%) minima del 30% rispetto alla SLP residenziale prevista nel Piano Attuativo;
 - per le dotazioni di aree e spazi a parcheggi privati, come prescritto dalla normativa di riferimento (Legge n. 122/89), computate in relazione alle singole destinazioni d’uso previste nel Piano Attuativo;
- il perimetro di attuazione individuato dell’ambito assoggettato a pianificazione attuativa e ricadente in zona **“Ambiti di rigenerazione urbana - AR”**, coinvolge una Superficie territoriale (St) rilevata pari a 56.337,00 mq, con una superficie computabile ai fini del calcolo dell’edificabilità pari a 55.331,00 mq, atteso che una porzione di superficie pari a 1.006,00 mq ricade in viabilità esistente (via XXIV Maggio);
- le modifiche allo strumento urbanistico di PGT sono di competenza degli organi elettivi comunali, ovvero del Consiglio Comunale.

Dato atto che:

- il Comune di Bollate ha sottoscritto con il Centro Studi PIM, un programma di collaborazione per la predisposizione dei documenti necessari per la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano Attuativo “Ambito di Rigenerazione Urbana AR ex Ceruti” in variante al PGT, (in atti al prot. 14861 del 30.03.2023);
- con determina n. 379 del 04.05.2023 è stato approvato il Contratto Applicativo n. 3, da sottoscrivere con l’Ing. Alfredo Drufuca dello “Studio Polinomia s.r.l.”, per l’esecuzione del servizio di assistenza al Comune di Bollate nel processo di approvazione del Piano di Lottizzazione in Variante al “Piano delle Regole” e al “Piano dei Servizi” - Area di Rigenerazione Urbana - AR ex Ceruti, nell’ambito dell’Accordo Quadro per servizi di progettazione stradale;
- l’Avviso di avvio del procedimento del Piano di Lottizzazione in variante al “Piano delle Regole” e “Piano dei Servizi” del PGT vigente e il contestuale avvio della procedura in

materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), registrato al protocollo n. 18902 del 26.04.2023, è stato pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune (al numero cronologico 658/2023) dal 26.04.2023 al 27.05.2023 compreso, sul sito internet comunale nella sezione "Piano di Governo del Territorio / Piano di Lottizzazione in variante - AR ex Ceruti" sul sito web regionale SIVAS.

Dato atto che, relativamente al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi della "Parte seconda" del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e dell'art. 4 comma 2 bis della L.R. n. 12 /2005:

- con determina n. 728 del 26.07.2023, sono stati individuati i soggetti e gli enti territorialmente interessati e il percorso metodologico e procedurale afferente il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS;
- gli atti e i passaggi relativi alla verifica di assoggettabilità alla VAS sono stati pubblicati sul sito internet comunale nella sezione Piano di Governo del Territorio / Piano di Lottizzazione in variante AR ex Ceruti), sul portale sul regionale SIVAS, nonché all'Albo pretorio online;
- la Città Metropolitana di Milano, con nota del 17/08/2023 assunta al prot. n. 37494, ha verificato la corrispondenza alla Prevalutazione regionale della proposta di PL in variante (ai sensi della DGR n. XI-4488 del 29 marzo 202), potendo ritenere così conclusa positivamente la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.);
- durante l'iter di verifica di assoggettabilità alla VAS sono stati predisposti dal Centro Studi PIM incaricato, i documenti tipici quale il "Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità", prodotto, nella sua versione definitiva in data 27.07.2023 (registrato al prot. n. 34976);
- in data 09/08/2023 è stato depositato il Rapporto Preliminare relativo alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica per la proposta di Piano di Lottizzazione in Variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT vigente per l'area di Rigenerazione Urbana (AR) denominata "AR ex Ceruti". Messa a disposizione annullata in relazione alla carenza di documentazione in pubblicazione, dovuta ad un disguido tecnico, sul sito informatico della Regione Lombardia "SIVAS" www.sivas.servizirl.it dedicato alla procedura stessa;
- in data 13.09.2023 è stata definitivamente effettuata la messa a disposizione del "Rapporto Preliminare" relativo alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica per la proposta di Piano di Lottizzazione in Variante al "Piano delle Regole" e al "Piano dei Servizi" del PGT vigente per l'area di Rigenerazione Urbana (AR) denominata "AR ex Ceruti" (Pratica 1PA/2023). Dell'avvenuta messa a disposizione, per 30 giorni consecutivi (dal 13.09.2023 e sino al 13.10.2023), ne è stata data comunicazione mediante "Avviso" pubblicato sul sito istituzionale dell'ente comunale (sezione Piano di Governo del Territorio / Piano di Lottizzazione in variante AR ex Ceruti) nonché sul portale informatico della Regione Lombardia SIVAS;
- con il predetto "Avviso" del 13.09.2023, veniva altresì convocata, per il giorno 11.10.2023 alle ore 10:00 presso la sede Municipale, la Conferenza di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- in data 11.10.2023 si è svolta la Conferenza di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- l'Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità procedente, in esito all'iter, ha emesso in data 24.10.2023 il "*Decreto di esclusione dalla assoggettabilità alla VAS - Piano di Lottizzazione in variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT vigente per l'area di rigenerazione urbana (AR) denominata "AR Ex Ceruti" (Pratica n. 1PA/2023)*", Decreto registrato con il n. 2/2023 che è stato poi affisso all'Albo Pretorio

online del Comune di Bollate dal 24.10.2023 al 08.11.2023, sul sito informatico del Comune di Bollate (sezione Piano di Governo del Territorio / Piano di Lottizzazione in variante AR ex Ceruti) e sul portale della Regione Lombardia “SIVAS”;

- dell’informazione circa la decisione, per effetto del Decreto di esclusione n. 2/2023 del 24.10.2023, alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della suddetta proposta di Piano di Lottizzazione in variante al PGT vigente, ne è stata data notizia al pubblico, con avviso del 25.10.2023 prot. n. 47442 affisso all’Albo Pretorio online del Comune di Bollate, sul sito informatico del Comune di Bollate (sezione Piano di Governo del Territorio / Piano di Lottizzazione in variante AR ex Ceruti) e sul portale informatico della Regione Lombardia “SIVAS”, nonché comunicato ai soggetti e agli Enti territorialmente competenti con nota del 25.10.2023 prot. n. 47296, e alla proprietà ed al tecnico redattore della proposta di P.L. con nota del 25.10.2023 prot. n. 47281.

Dato atto che, in riferimento alle indagini ambientali preliminari effettuate sull'area di intervento, interessata dalla presenza del compendio industriale ex CERUTI:

- la Soc. “Officine Mak s.r.l., viste le previsioni urbanistiche per il sito “Ex Ceruti” e stante a quanto indicato dalla Città Metropolitana di Milano (con note assunte al prot. n. 39964 del 08.09.2023 e al prot. n. 44683 del 09.10.2023), ha presentato, in data 20.03.2024 in atti al prot. n. 12719, il “*Piano di indagine ambientale ai sensi del D.Lgs n. 152/06*”, successivamente integrato a seguito di comunicazione del Comune di Bollate (nota prot. n. 35158 del 02.08.2024);
- il “*Piano di indagine ambientale ai sensi del D.Lgs n. 152/06*” presentato è finalizzato a verificare l’assenza di contaminazioni delle matrici suolo e sottosuolo, derivanti delle attività svolte sul sito dall’impianto di trattamento e recupero rifiuti ferrosi e non ferrosi della “Nuova Beretta s.r.l.”, autorizzato ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs 152/2006 e in conformità alle prescrizioni contenute all’interno delle autorizzazioni in possesso della ditta e di seguito elencate, circa il ripristino finale e il recupero ambientale dell’area da effettuarsi alla data di cessazione dell’attività:
 - Autorizzazione Dirigenziale della Provincia di Milano R.G. n. 383 del 06.11.2007;
 - Disposizione Dirigenziale della Provincia di Milano di R.G. n. 4052/2008 del 29.02.2008;
 - Disposizione Dirigenziale della Provincia di Milano di R.G. n. 12959/2010 del 02.12.2010;
 - Autorizzazione Dirigenziale della Città Metropolitana di Milano di R.G. n. 5510/2015 del 22.06.2015;
 - Autorizzazione Dirigenziale della Città Metropolitana di Milano di R.G. n. 5913/2017 del 10.07.2017;
 - proroga dell'Autorizzazione Dirigenziale della Città Metropolitana di Milano rilasciata con atto R.G. n. 6289/2017 del 17.07.2017;
 - rideterminazione ultima del termine di scadenza di cui all’Autorizzazione Dirigenziale della Città metropolitana di Milano rilasciata con atto R.G. n. 5145/2019 del 17.07.2019;
- in accordo con ARPA, Città Metropolitana di Milano e Comune di Bollate, sono state eseguite nell’area, nel dicembre 2024, le dovute indagini ambientali e gli esiti delle indagini preliminari compiute in loco sono stati trasmessi a tutti gli Enti, via PEC in data 18.02.2025 all’interno del documento denominato “*Officine Mak s.r.l. - Area ex “Officine Meccaniche Ceruti” poi “Nuova Beretta s.r.l.” di Via Madonna in Campagna, 4 – BOLLATE. RISULTATI INDAGINE AMBIENTALE*” presentato ed in atti comunali al prot. n. 7607 del 18.02.2025;

- ♦ il citato documento presentato ha illustrato gli esiti delle indagini eseguite, perseguendo due obiettivi:
 - ♦ da un lato ha effettuato il confronto delle concentrazioni rinvenute nei terreni con le CSC di riferimento per lo scenario industriale/commerciale (Tabella 1 colonna B - Allegato 5 - parte Quarta - Titolo V del D.Lgs. 152/06) consentendo la verifica di conformità di tutti i punti rispetto alle CSC di Tab. 1 colonna B e attestando l'assenza di impatti ambientali nel sottosuolo da parte della precedente attività "Nuova Beretta", consentendo quindi la chiusura del procedimento di autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - ♦ dall'altro lato ha effettuato il confronto delle concentrazioni rinvenute nei terreni con le CSC di riferimento per le funzioni ipotizzate dal MasterPlan ed indicate dal Comune di Bollate (CSC di Tabella 1 colonna A per le aree residenziali, a verde pubblico e privato e di colonna B per il comparto edificio Commerciale, parcheggi annessi e viabilità/strade) consentendo la verifica di una sostanziale conformità di tutti i punti rispetto alle relative CSC, ad eccezione di due punti sui quali è stato riscontrato un lieve superamento delle CSC di colonna A (uso verde/residenziale) e sui quali è stata anticipata l'intenzione di ricorrere alla bonifica ai sensi dell'art. 242 bis del D.Lgs. n.152/06;
- ♦ a seguito delle potenziali contaminazioni riscontrate sul sito, limitatamente a due sondaggi ed esclusivamente con confronto con le CSC di Tabella 1 (allegato 5 – Parte Quarta – Titolo V del D.lgs. 152/06) di colonna A (verde residenziale) nell'ipotesi di adozione degli usi e degli ambiti previsti dal Piano Attuativo, tenuto conto anche degli esiti delle analisi condotte da ARPA in atti comunali prot. n. 11563 del 13.03.2025 (prot. Arpa Mi.2025.0039005) che hanno confermato i valori del laboratorio di parte, è stato predisposto il progetto di Bonifica secondo le procedure di cui all'art. 242 bis del D.Lgs. 152/06;
- ♦ il soggetto lottizzante ha:
 - ♦ depositato il progetto di bonifica, in atti comunali ai protocolli n. 13038 e n. 13040 del 24.03.2025, a seguito del quale, il Comune di Bollate con nota prot. n. 14556 del 01.04.2025, ha dato avvio al procedimento di bonifica in procedura semplificata ex art. 242 bis del D.Lgs 152/2006;
 - ♦ comunicato, con nota prot. n. 15714 del 07.04.2025, l'inizio delle operazioni di bonifica.

Considerato che:

- ♦ la proposta di Piano di Lottizzazione in variante al PGT vigente in parola, è stata esaminata dai competenti Uffici comunali (Struttura Autonoma Corpo di Polizia Locale; Ufficio Ambiente; Ufficio Infrastrutture) che hanno espresso i relativi pareri durante tutto l'iter istruttorio;
- ♦ in data 04.09.2024, con nota protocollo n. 39282, è stata indetta la "Conferenza di Servizi istruttoria" ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L. 241/1990 e s.m.i., per l'esame contestuale delle reti dei sottoservizi, dei vincoli e della componente viabilistica di accesso alle interessate dalla proposta di Piano di Lottizzazione in variante al PGT vigente dell'Ambito di Rigenerazione - AR "Ex Ceruti". A seguito dell'indizione di detta "Conferenza di Servizi istruttoria", sono pervenuti i seguenti pareri:
 - ♦ ARPA con nota presentata il 09.09.2024 e registrata in data 10.09.2024 al prot. n. 40064;
 - ♦ ATS con nota presentata il 18.09.2024 e registrata al prot. n. 42097;
 - ♦ Ferrovie Nord con nota presentata il 18.09.2024 e registrata al prot. n. 42174;

- CAP Holding con nota presentata il 26.09.2024 e registrata in data 27.09.2024 al prot. n. 43730;
- Unareti S.p.A. con nota presentata il 01.10.2024 e registrata al prot. n. 44234;
- Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi con nota presentata il 01.10.2024 e registrata al prot. n. 44322;
- Città Metropolitana di Milano - Area Ambiente e Tutela del Territorio - Settore rifiuti e Bonifiche, con nota del 02.10.2024 registrata al prot. n. 44434;
- Comune di Bollate, Servizi Lavori Pubblici e Ambiente - Ufficio Ambiente con nota registrata in data 02.10.2024 al prot. n. 44536;
- Comune di Bollate, Servizi Lavori Pubblici e Ambiente - Ufficio Infrastrutture, con nota registrata in data 02.10.2024 al prot. n. 45424;
- la chiusura della Conferenza di Servizi istruttoria per il P.A. in argomento, si intende subordinata al recepimento delle indicazioni e delle prescrizioni delle Amministrazioni degli Enti e dei Soggetti coinvolti, rimandando ogni approfondimento di dettaglio alla successiva fase di progettazione esecutiva (PdC o titoli equipollenti per le parti private e pubbliche).

Dato atto che la proposta di P.L. in argomento è stata esaminata:

- dalla Commissione del Paesaggio e Qualità dell'Abitare nelle sedute del 29.11.2023 e del 04.12.2023, che ha espresso parere "favorevole con condizioni", in parte già ottemperate negli elaborati di P.L. prodotti ad integrazione e in parte da ottemperare in sede di progettazione esecutiva e di approfondimento del Permesso di Costruire o titoli equipollenti per le opere private e pubbliche;

Dato atto che i dati di P.L. risultano più in dettaglio riportati nella documentazione tecnica di corredo, nonché nella bozza di convenzione urbanistica. Si riportano, di seguito, i dati urbanistici principali:

- St Superficie territoriale di comparto = 56.337 mq così ripartita:
 - Superficie territoriale computabile ai fini edificatori: 55.331 mq
 - Superficie territoriale non computabile ai fini edificatori: 1.006 mq
- Sf Superficie fondiaria del comparto (da progetto) = 22.323, mq di cui:
 - 15.186 mq quale Superficie fondiaria residenziale
 - 7.137 mq quale Superficie fondiaria commerciale
- Ut Indice di Utilizzazione Territoriale (da PGT vigente) = 0,8 mq/mq
- SLP massima ammissibile = 44.264 mq
- SLP massima commerciale = 4.000 mq, di cui SV commerciale massima = 2.500 mq
- SLP massima residenziale = 40.264 mq di cui il 30% (mq 12.079) per edilizia abitativa convenzionata in accordo con le parti
- Volume residenziale massimo edificabile = 120.792 mc (40.264 x 3,00)
- Rapporto di copertura totale (Rc max) = 13.393 mq di cui:
 - Rc residenziale (60%) = mq 9.111
 - Rc commerciale (60%) = mq 4.282
- Altezza massima edifici (altezza massima consentita a partire dalla quota $\pm 0,00$)
 - H max edifici commerciali = 9,00 m
 - H max edifici residenziali con 10 piani fuori terra (lato nuova viabilità) = 38,00 m
 - H max edifici residenziali con 9 piani fuori terra (lato via Montessori) = 34,00 m
- Sup. drenante minima complessiva = 3.750 di cui:
 - Sup. drenante minima residenziale = 3.037 mq (20% Sf)
 - Sup. drenante minima commerciale = 713 mq (10% Sf)
- Dotazioni minime aree per servizi pubblici (Piano dei Servizi) = 25.339,92 mq di cui:

- Residenziale (mq 40.264/50ab. x 26,5) = 21.339,92 mq
- Commerciale (100% della Slp) = 4.000,00 mq
- Dotazione complessiva aree in progetto destinate a servizi pubblici = 25.742,00 mq di cui:
 - aree in cessione adibite servizi pubblici = 14.059 mq
 - aree in asservimento adibite a servizi pubblici = 11.683 mq
 - Area in cessione gratuita adibita a sede stradale in progetto = 7.477 mq
- Dotazione minima parcheggi pubblici (art. 10 NTA Piano dei Servizi) = n. 319 di cui:
 - dotazione per Residenziale (mq 40.264/150) = n. 269
 - dotazione per Commerciale (mq 2.500/50) = n. 50
- Dotazione parcheggi pubblici in progetto = n. 320
- Ulteriori cessioni - Edificio "E" (ex Circolo CRAL Ceruti) = edificio di Slp pari a mq 280,00 comprensivo di area pertinenziale esterna per un totale di mq 795,00

Considerato che nei termini dello schema di convenzione dello strumento di pianificazione attuativa proposto in variante al PGT e di cui trattasi, vi è:

- la realizzazione del compendio residenziale e commerciale, per una capacità edificatoria di **44.264 mq** di SLP massima ammissibile residenziale (art. 2) e di **4.000 mq** di SLP massima ammissibile commerciale (art. 2.2);
- la cessione al Comune delle aree per attrezzature pubbliche (destinate a parcheggi pubblici, giardini pubblici, piazze pubbliche, piste ciclopedonali e aiuole verdi alberate) per circa **mq 14.059** (art. 3);
- l'asservimento all'uso pubblico delle aree destinate a verde/parco e percorsi pedonali (art. 3) per circa **mq 11.683**;
- oltre alla cessione/asservimento delle aree per attrezzature pubbliche, interviene la cessione delle aree per opere di urbanizzazione primaria interne al perimetro di PL (art. 4) per circa **mq 7.137,00**, ed esterne al perimetro di PL identificate con i Mapp.li 26 e 232 interrato del Foglio 42;
- la realizzazione delle opere urbanizzazione primaria a scomputo oneri (art. 5), per un valore di **€ 2.737.464,79**, ovvero:
 - modifica del tracciato esistente della via Madonna in Campagna e realizzazione del sistema di rotatorie in corrispondenza delle vie Porra, Pirandello e Svevo, comprensiva di segnaletica verticale ed orizzontale, rete di illuminazione pubblica, verde di arredo urbano ed estensione delle reti tecnologiche;
 - nuova viabilità di progetto, in parte coincidente con la ex via XXIV Maggio, comprensiva di segnaletica verticale ed orizzontale, rete di illuminazione pubblica, verde di arredo urbano ed estensione delle reti tecnologiche;
 - modifica del tracciato della via Montessori - comprensivo di segnaletica verticale ed orizzontale, rete di illuminazione pubblica, verde di arredo urbano ed estensione delle reti tecnologiche;
 - riqualificazione della via Caduti Bollatesi, in prossimità dell'innesto con la via Montessori, con sistema a doppia rotatoria, comprensiva di segnaletica verticale ed orizzontale, rete di illuminazione pubblica, verde di arredo urbano ed estensione delle reti tecnologiche;
 - nuova viabilità di collegamento est/ovest tra la via Montessori e la nuova viabilità di progetto, comprensiva di segnaletica verticale ed orizzontale, rete di illuminazione pubblica, verde di arredo urbano ed estensione delle reti tecnologiche;
 - riqualificazione parcheggio ad angolo tra via Madonna in Campagna e via Pirandello, comprensiva di segnaletica verticale ed orizzontale, rete di illuminazione pubblica, verde di arredo urbano ed estensione delle reti tecnologiche;

- riqualificazione del parcheggio posto all'incrocio fra la via Caduti Bollatesi e la via Montessori, comprensiva di segnaletica verticale ed orizzontale, rete di illuminazione pubblica, verde di arredo urbano ed estensione delle reti tecnologiche;
- gli oneri di urbanizzazione primaria sono quantificati in via provvisoria sulla base delle tariffe vigenti e scontati del 50% (per effetto dell'applicazione dell'art. 43 comma 2 *quater* della L.R. 12/05 e s.m.i.), in **€ 957.114,40** così ripartiti:
 - Residenza: € 688.514,40 (derivante da mc 120.792 x €/mq 11,40 x 50%)
 - Commercio: € 268.600,00 (derivante da mq 4.000 x €/mq 134,30 x 50%)
- la realizzazione delle opere urbanizzazione secondaria a scomputo oneri (art. 7) per un valore di **€ 2.088.051,04** ovvero:
 - nuova area verde attrezzata e parcheggi, posizionati a sud della Chiesa e relativi parcheggi pubblici collocati lungo la nuova viabilità di collegamento est/ovest comprensivi di segnaletica verticale ed orizzontale, rete di illuminazione pubblica, verde di arredo urbano ed estensione delle reti tecnologiche;
 - parcheggi in linea, marciapiedi, piste ciclopedonali, aiuole alberate e verde di arredo urbano collocati lungo la nuova viabilità di progetto comprensivi di segnaletica verticale ed orizzontale, rete di illuminazione pubblica, verde di arredo urbano ed estensione delle reti tecnologiche;
 - marciapiedi, piste ciclopedonali, aiuole alberate e verde di arredo urbano collocati lungo la via Montessori comprensivi di segnaletica verticale ed orizzontale, rete di illuminazione pubblica, verde di arredo urbano ed estensione delle reti tecnologiche;
 - ampliamento del parco "Falcone e Borsellino", comprensivo di rete di illuminazione pubblica, verde di arredo urbano ed estensione delle reti tecnologiche;
 - ampliamento del sagrato della chiesa, comprensiva di eventuale segnaletica verticale ed orizzontale, rete di illuminazione pubblica, verde di arredo urbano ed estensione delle reti tecnologiche;
 - riqualificazione del sagrato e della piazza della Chiesa esistente, comprensiva di eventuale segnaletica verticale ed orizzontale, rete di illuminazione pubblica, verde di arredo urbano ed estensione delle reti tecnologiche;
- la realizzazione delle opere urbanizzazione secondaria non a scomputo oneri (art. 7) per un valore di **€ 1.000.404,73** ovvero:
 - parcheggio prospiciente l'attività commerciale con ingresso su via Madonna e nuova viabilità, comprensiva di segnaletica verticale ed orizzontale, rete di illuminazione pubblica, verde di arredo urbano ed estensione delle reti tecnologiche;
 - realizzazione area verde alberata, prospiciente l'attività commerciale e la ferrovia, comprensiva di percorsi ciclopedonali, rete di illuminazione pubblica, verde di arredo urbano ed estensione delle reti tecnologiche;
- gli oneri di urbanizzazione secondaria sono quantificati in via provvisoria sulla base delle tariffe vigenti e scontati del 50% (per effetto dell'applicazione dell'art. 43 comma 2 *quater* della L.R. 12/05 e s.m.i.), in **€ 1.703.175,20** così ripartiti:
 - Residenza: € 1.582.375,20 (derivante da mc 120.792 x €/mq 26,20 x 50%)
 - Commercio: € 120.800,00 (derivante da mq 4.000 x €/mq 60,40 x 50%)
- la cessione al Comune di ulteriori aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico (art. 9), ovvero la cessione dell'edificio "ex CRAL Ceruti" avente una SLP pari a **mq 280** unitamente alle aree pertinenziali esterne della superficie di **mq 795**, identificato al Fg. 42 mapp.le 33 parte;
- il conferimento delle risorse aggiuntive per opere di ristrutturazione e/o di riqualificazione strutturale ed energetica dell'edificio "ex CRAL Ceruti" ceduto al Comune, pari a **€ 700.000,00** (art. 9);

- il conferimento del contributo economico aggiuntivo volontario per interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio comunale e per interventi di miglioramento del sistema viabilistico locale, pari a € **2.000.000,00** (art. 10) così ripartito:
 - € 1.000.000,00 per la riqualificazione/ampliamento degli edifici scolastici comunali presenti sul territorio comunale, con particolare interesse all'edificio scolastico di via Fratellanza e di via Montessori;
 - € 1.000.000,00 per opere di sistemazione/riqualificazione viabilistica e/o di edifici comunali presenti sul territorio comunale;
- il versamento, all'atto del rilascio del/i permesso/i di costruire o titolo equipollente, del contributo commisurato al costo di costruzione che verrà quantificato con le modalità previste ai sensi di legge e che verrà ridotto, per effetto dell'applicazione dell'art. 43 comma 2 *quater* della L.R. 12/05 e s.m.i., al 50% (art. 11);
- la realizzazione, da parte del soggetto lottizzante, degli interventi di bonifica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., secondo le disposizioni impartite dal Comune di Bollate, Città Metropolitana di Milano e ARPA nonché nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia, con l'avvertenza che il rilascio del/dei Permesso/i di Costruzione (o titolo equipollente) per l'esecuzione delle opere su aree private e pubbliche previste nel piano attuativo, sarà subordinato alla presentazione al Comune della documentazione attestante la conclusione positiva del procedimento di bonifica e dell'eventuale programma di monitoraggio di cui al D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- la regolamentazione per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, per il loro collaudo e per la consegna delle medesime al Comune (artt. 14-15-16);
- la prestazione delle garanzie per l'esatto adempimento degli obblighi convenzionali (art. 17);
- la regolamentazione dell'attuazione dell'edilizia abitativa privata convenzionata da realizzarsi in accordo con le parti (soggetto lottizzante e Comune), con le specifiche sul campo di applicazione, sui requisiti soggettivi per l'assegnazione degli alloggi, sulle modalità di cessione e locazione degli alloggi, sulla validità e sulle sanzioni per eventuali violazioni.

Constatato che la proposta di Piano Attuativo è stata presentata per la trattazione della Commissione Tecnico Urbanistica nella seduta 29.04.2025.

Verificato che i contenuti del Piano Attuativo soddisfano gli obiettivi del PGT nonché quelli perseguiti dall'Amministrazione, sulla base dei programmi comunali di intervento, sia in relazione alle caratteristiche dell'edificazione privata sia in relazione alla dotazione di servizi ed opere pubbliche.

Riscontrata la competenza della Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 14 della L.R.12/2005, trattandosi di un piano attuativo in variante al PGT vigente.

Visti:

- l'art. 78 comma 2 del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000 che recita: *“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti affini fino al quarto grado.”*;

- l'articolo 12, comma 3 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale che recita: *“I Consiglieri e i componenti la Giunta devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”.*

Udito pertanto l'intervento del Presidente del Consiglio che ha richiamato tale normativa prima di procedere alla trattazione del presente argomento.

Considerato, quindi, l'obbligo di astensione posto a carico degli amministratori comunali dall'art. 78, comma 2, secondo periodo, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., dal prendere parte a provvedimenti normativi o di carattere generale, ove sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della delibera in esame e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

Tutto ciò premesso e considerato.

Visti:

- la legge n. 1150/1942 *“Legge urbanistica”*;
- la L.R. n. 12/2005 *“Legge per il governo del territorio”*;
- il D.P.R. n. 327/2001 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;
- il D.P.R. n. 380/2001 *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”*;
- il D.Lgs. n. 152/2006 *“Norme in materia ambientale”*;
- il D.Lgs. n. 267/2000 *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali* e s.m.i.;
- lo strumento urbanistico generale Piano di Governo del Territorio (PGT).

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

Dato corso alla votazione, presenti n Consiglieri, Votanti n

DELIBERA

1) Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2) Di adottare la proposta di piano attuativo in variante al Piano di Governo del Territorio (PGT), relativa all'Ambito di rigenerazione urbana denominato “AR - ex Ceruti”), così come presentata in data 16.02.2023 al prot. n. 7615 e successive integrazioni (sino all'ultima integrazione presentata in data 29.04.2025 al prot. n. 18789), costituita dai seguenti elaborati, facenti parte integrante del deliberato:

Elaborati Testuali:

- Allegato **A** Bozza dello Schema di Convenzione (prot. 18789 del 29.04.25)
- Allegato **B** Relazione Tecnica (prot. 18298 del 23.04.25)
- Allegato **C** Relazione economica (prot. 16308 del 10.04.25)
- Allegato **D1** Quadro economico (prot. 16308 del 10.04.25)
- Allegato **D2** Computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione (prot. 16308 del 10.04.25)

- Allegato **D4** Analisi nuovi prezzi (prot. 16308 del 10.04.25)
- Allegato **E** Norme Tecniche (prot. 18395 del 24.04.25)
- Allegato **Ebis** Addendum NTA (prot. 18298 del 23.04.25)
- Allegato **F** Documentazione Fotografica (prot. 16308 del 10.04.25)
- Allegato **G** Scenari (prot. 16308 del 10.04.25)
- Allegato **I** Valutazione previsionale di impatto e clima acustico (prot. 16308 del 10.04.25)
- Allegato **L** Relazione Idraulica (prot. 16308 del 10.04.25)
- Allegato **M1** Relazione tecnica specialistica (prot. 16308 del 10.04.25)
- Allegato **M2** Valutazione illuminotecnica per l'illuminazione pubblica (prot. 16308 del 10.04.25)
- Allegato **M3** Computo metrico estimativo (prot. 16308 del 10.04.25)
- Allegato **M4** Nuovi prezzi impianti elettrici (prot. 16308 del 10.04.25)
- Allegato **M5** Schemi quadri elettrici (prot. 16308 del 10.04.25)
- Allegato **N1** Studio impatto viabilistico - Relazione parte 1 (prot. 17348 del 17.04.25)
- Allegato **N2** Studio impatto viabilistico - Relazione parte 2 (prot. 17348 del 17.04.25)
- Allegato **N3** Studio impatto viabilistico - Allegati parte 1 (prot. 17348 del 17.04.25)
- Allegato **N4** Studio impatto viabilistico - Allegati parte 2 (prot. 17348 del 17.04.25)
- Allegato **O** Relazione Agronomica - Calcolo compensazioni (prot. 16310 del 10.04.25)
- Allegato **O1** Planimetria del verde - schede piante rilevate (prot. 16310 del 10.04.25)
- Allegato **O2** Planimetria del verde - tavola (prot. 16310 del 10.04.25)
- Allegato **O3** Rilievo essenze arboree esterne all'ambito di intervento (prot. 16310 del 10.04.25)
- Allegato **O4** Rilievo essenze arboree esterne all'ambito di intervento tavola (prot. 16310 del 10.04.25)
- Allegato **P** Relazione geologica e geotecnica (prot. 16310 del 10.04.25)
- Allegato **Q1** Aree Verdi – Masterplan (prot. 16392 del 15.04.25)
- Allegato **Q2** Aree Verdi - Dettaglio vegetazione (prot. 16392 del 15.04.25)
- Allegato **Q3** Relazione tecnica del verde (prot. 16392 del 15.04.25)
- Allegato **T** Relazione di sintesi del procedimento ambientale (prot. 16392 del 15.04.25)
- Allegato **V** Libretto misure (prot. 16392 del 15.04.25)
- Allegato **Z** Proposta modifica Piano delle Regole e Piano dei Servizi (prot. 18298 del 23.04.25)
- Asseverazione geologica (prot. 18298 del 23.04.25)
- Asseverazione idraulica (prot. 18298 del 23.04.25)

Elaborati Grafici:

- Tav. **1.1** Inquadramento satellitare e CTR (prot. 16526 del 11.04.25)
- Tav. **1.2** Inquadramento PTM (prot. 16526 del 11.04.25)
- Tav. **1.3** Inquadramento PGT- Documento di Piano (prot. 16526 del 11.04.25)
- Tav. **1.4** Inquadramento PGT- Piano delle Regole e Piano dei servizi (prot. 16526 del 11.04.25)
- Tav. **2.1** Inquadramento Stralcio Catastale (prot. 18298 del 23.04.25)
- Tav. **2.2** Inquadramento Stralcio Catastale e sovrapposizione progetto (prot. 18292 del 23.04.25)
- Tav. **3.1** Stato di fatto – Rilievo (prot. 16526 del 11.04.25)
- Tav. **3.2** Stato di fatto - Sovrapposizione catastale e rilievo (prot. 16526 del 11.04.25)
- Tav. **3.3** Stato di fatto - Sovrapposizione catastale rilievo e Ambito Urb (prot. 16526 del 11.04.25)
- Tav. **3.4** Individuazione demolizioni stato di fatto (prot. 16526 del 11.04.25)
- Tav. **4** Stato di progetto - Planivolumetrico (prot. 16526 del 11.04.25)

- Tav. **5** Stato di progetto - Planivolumetrico e quote altimetriche (prot. 16526 del 11.04.25)
- Tav. **6** Stato di progetto - Planimetria stato di raffronto (prot. 16529 del 11.04.25)
- Tav. **7.1** Sezioni urbanistiche SdF – SdP – Raffronti Sezione AA (prot. 16529 del 11.04.25)
- Tav. **7.2** Sezioni urbanistiche SdF – SdP – Raffronti Sezione BB (prot. 16529 del 11.04.25)
- Tav. **8** Verifiche urbanistiche Superficie territoriale (prot. 16529 del 11.04.25)
- Tav. **9** Verifiche urbanistiche Superficie fondiaria e coperta (prot. 16529 del 11.04.25)
- Tav. **10** Verifiche urbanistiche Superficie lorda e altezza massima edifici (prot. 16529 del 11.04.25)
- Tav. **11** Verifiche urbanistiche Superficie permeabile (prot. 16529 del 11.04.25)
- Tav. **12** Verifiche urbanistiche Calcolo dotazione alberi (prot. 16529 del 11.04.25)
- Tav. **13** Verifiche urbanistiche Verifica dotazioni di aree a servizi (prot. 16529 del 11.04.25)
- Tav. **14** Verifiche urbanistiche Verifica dotazioni di aree a servizi (prot. 16692 del 14.04.25)
- Tav. **15** Verifiche urbanistiche Verifica aree in cessione e asservimento (prot. 16692 del 14.04.25)
- Tav. **16** Verifiche urbanistiche Parcheggi privati pertinenziali (prot. 16692 del 14.04.25)
- Tav. **17** Verifiche urbanistiche Verifica distanze (prot. 16692 del 14.04.25)
- Tav. **18** Stato di progetto planimetria opere di urbanizzazione (prot. 16692 del 14.04.25)
- Tav. **19.1** OOUU 01_Planimetria Via Madonna in Campagna - doppia rotonda fronte area commerciale (prot. 16692 del 14.04.25)
- Tav. **19.2** OOUU 01_Sezione AA Via Madonna in Campagna - doppia rotonda fronte area commerciale (prot. 16692 del 14.04.25)
- Tav. **19.3** OOUU 01_Sezione BB Via Madonna in Campagna - doppia rotonda fronte area commerciale (prot. 16692 del 14.04.25)
- Tav. **19.4** OOUU 02_Planimetria Via Madonna in Campagna - ampliamento fronte area Chiesa (prot. 16692 del 14.04.25)
- Tav. **19.5** OOUU 02_Sezione CC Planimetria Via Madonna in Campagna - ampliamento fronte area Chiesa (prot. 16692 del 14.04.25)
- Tav. **19.6** OOUU 03_Planimetrie SDF - SDP Via XXIV Maggio - rifacimento via esistente e nuovo tratto (prot. 16694 del 14.04.25)
- Tav. **19.7** OOUU 03_Planimetria SDR e sezione DD Via XXIV Maggio - rifacimento via esistente e nuovo tratto (prot. 16694 del 14.04.25)
- Tav. **19.8** OOUU 03_Sezione EE Via XXIV Maggio - rifacimento via esistente e nuovo tratto (prot. 16694 del 14.04.25)
- Tav. **19.9** OOUU 03_Sezione FF Via XXIV Maggio - rifacimento via esistente e nuovo tratto (prot. 16694 del 14.04.25)
- Tav. **19.10** OOUU 04_Planimetrie SDF- SDP Parcheggio su via caduti Bollatesi (prot. 16694 del 14.04.25)
- Tav. **19.11** OOUU 05_Planimetrie SDR e sezione GG Doppia rotatoria via Caduti Bollatesi (prot. 16694 del 14.04.25)
- Tav. **19.12** OOUU 05_Sezione HH Doppia rotatoria via Caduti Bollatesi (prot. 16694 del 14.04.25)
- Tav. **19.13** OOUU 06_Planimetrie SDF e SDP Via Montessori - Nuovo tratto stradale (prot. 16694 del 14.04.25)
- Tav. **19.14** OOUU 06_Planimetria SDR - Sezione GG Via Montessori - Nuovo tratto stradale (prot. 16694 del 14.04.25)

- Tav. **19.15** OOUU 07_Marciapiede-verde-posti auto ampliamento via XXIV Maggio (prot. 16694 del 14.04.25)
- Tav. **19.16** OOUU 08_Ampliamento Piazza della chiesa esistente (prot. 16694 del 14.04.25)
- Tav. **19.17** OOUU 09_Planimetria SDF e SDP Parcheggi, verde e percorsi pedonali e ciclabili (prot. 16694 del 14.04.25)
- Tav. **19.18** OOUU 09_Planimetria SDR Parcheggi, verde e percorsi pedonali e ciclabili (prot. 16694 del 14.04.25)
- Tav. **19.19** OOUU 09_Sezione HH Parcheggi, verde e percorsi pedonali e ciclabili (prot. 16694 del 14.04.25)
- Tav. **19.20** OOUU 10_Planimetrie Parcheggio su via XXIV Maggio (prot. 16694 del 14.04.25)
- Tav. **19.21** OOUU 11_Planimetrie SDF - SDP Ampliamento Parco Falcone e Borsellino (prot. 16695 del 14.04.25)
- Tav. **19.22** OOUU 11_Planimetrie SDR Ampliamento Parco Falcone e Borsellino (prot. 16695 del 14.04.25)
- Tav. **19.23** OOUU 11_Sezione MM Ampliamento Parco Falcone e Borsellino (prot. 16695 del 14.04.25)
- Tav. **19.24** OOUU 12_Planimetrie Nuovo parco a nord dell'area Ex Ceruti (prot. 16695 del 14.04.25)
- Tav. **19.25** OOUU 12_Sezione LL Nuovo parco a nord dell'area Ex Ceruti (prot. 16695 del 14.04.25)
- Tav. **19.26** OOUU 13_Planimetrie SDF- SDP Riqualficazione sagrato della piazza della Chiesa (prot. 16695 del 14.04.25)
- Tav. **19.27** OOUU 13_Planimetria SDR Riqualficazione sagrato della piazza della Chiesa (prot. 16695 del 14.04.25)
- Tav. **19.28** OOUU 13_Sezione NN Riqualficazione sagrato della piazza della Chiesa (prot. 16695 del 14.04.25)
- Tav. **19.29** OOUU 14_Planimetrie Parcheggio lotto commerciale – area1 (prot. 16695 del 14.04.25)
- Tav. **19.30** OOUU 15_Planimetrie Parcheggio lotto commerciale – area2 (prot. 16695 del 14.04.25)
- Tav. **19.31** OOUU 16_Planimetrie Ristrutturazione edificio Ex CRAL (prot. 16695 del 14.04.25)
- Tav. **20** Manovra mezzi pesanti in entrata e in uscita (prot. 16695 del 14.04.25)
- Tav. **21** Segnaletica verticale (prot. 16695 del 14.04.25)
- Tav. **22** Stato di progetto Fasi Attuative (prot. 16695 del 14.04.25)
- Tav. **23** Stato di progetto Recinzioni (prot. 16695 del 14.04.25)
- Tav. **24** Estensione rete idrica (prot. 16697 del 14.04.25)
- Tav. **25** Rete Media Tensione- planimetria generale (prot. 16697 del 14.04.25)
- Tav. **26** Rete Media Tensione Zona 01 (prot. 16697 del 14.04.25)
- Tav. **27** Rete Media Tensione Zona 02 (prot. 16697 del 14.04.25)
- Tav. **28** Rete Media Tensione Zona 03 (prot. 16697 del 14.04.25)
- Tav. **29** Rete Telecom planimetria generale (prot. 16697 del 14.04.25)
- Tav. **30** Rete Telecom Zona 1 (prot. 16697 del 14.04.25)
- Tav. **31** Rete Telecom Zona 2 (prot. 16697 del 14.04.25)
- Tav. **32** Illuminazione pubblica - planimetria generale (prot. 16700 del 14.04.25)
- Tav. **33** Illuminazione pubblica - Tavola 1 (prot. 16700 del 14.04.25)
- Tav. **34** Illuminazione pubblica - Tavola 2 (prot. 16700 del 14.04.25)
- Tav. **35** Illuminazione pubblica - Tavola 3 (prot. 16700 del 14.04.25)

- Tav. **36** Illuminazione pubblica - Tavola 4 (prot. 16700 del 14.04.25)
- Tav. **37** Planimetria opere invarianza idraulica e reti acque meteoriche (prot. 16700 del 14.04.25)
- Tav. **38** Stato di progetto particolari reti acque meteoriche (prot. 16700 del 14.04.25)
- Tav. **39** Planimetria delle reti acque reflue (prot. 16700 del 14.04.25)
- Tav. **40** Stato di progetto particolari reti acque reflue (prot. 16700 del 14.04.25)

3) Di dare atto che detti allegati sopra elencati sono parte integrante del presente provvedimento.

4) Di dare atto altresì che, per effetto del comma 5 dell'art. 14 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. ed ai sensi dei commi da 4 a 12 dell'art. 13 della stessa legge:

- gli atti sopra citati verranno:
 - depositati nella Segreteria Comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di eventuali osservazioni nei successivi trenta giorni;
 - pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune;
- verrà disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e su un quotidiano a diffusione locale dell'avviso di deposito degli atti nella Segreteria Comunale e della pubblicazione dei medesimi nel sito informatico dell'Amministrazione Comunale.

5) Di demandare al Dirigente dell'Area Gestione del Territorio e/o al Responsabile del Servizio Pianificazione del Territorio e SUE affinché provvedano ai necessari e consequenziali adempimenti alla presente deliberazione, con l'espletamento di tutte le ulteriori fasi procedurali dettate dalla disciplina normativa e di legge, come da competenze stabilite dalla disciplina ordinamentale comunale ed i relativi atti di nomina.

Successivamente, vista l'urgenza, di concludere la complessa e articolata procedura sull'iter amministrativo di approvazione del piano attuativo, con separata votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli, _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE 2025/2026/2027 ED ELENCO ANNUALE 2025 - AGGIORNAMENTO N. 1

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 25/2/2025, di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2025/2026/2027, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs n. 36/2023;

Premesso che ai sensi dell'articolo 37 del D. Lgs n. 36/2023 sono inseriti nella programmazione triennale dei lavori pubblici gli interventi di importo pari o superiore a € 150.000,00;

Evidenziato che si rende opportuno un aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici per i seguenti motivi:

a) inserimento dei seguenti nuovi interventi:

Manutenzione straordinaria delle strade € 800.000,00 – anno 2025:

L'intervento si rende necessario per garantire la normale manutenzione straordinaria annuale del manto in asfalto di strade e marciapiedi, compresi alcuni tratti inseriti all'interno del parco Centrale ML King.

Riqualificazione del centro sportivo di via Oglio € 750.000,00 – anno 2025

L'intervento prevede la trasformazione del campo da gioco calcio da prato naturale a manto in erba sintetica e la ristrutturazione degli spazi bar/cucina/ristoro. Per l'intervento viene richiesto un co-finanziamento pubblico. In assenza del co-finanziamento pubblico si prevede di impiegare parte dello stanziamento comunale per la sola ristrutturazione degli spazi bar/cucina/ristoro.

Riqualificazione dell'illuminazione del campo 1 del centro softball di via Novara € 170.000,00 – anno 2025

L'intervento prevede la sostituzione dei corpi illuminanti con elementi a tecnologia LED, sia per consentire un notevole risparmio nei consumi di energia elettrica, sia per evitare i frequenti disagi dovuti al surriscaldamento delle lampade attuali.

b) modifica degli importi di interventi già inseriti nella programmazione:

Centro sportivo di via Ospitaletto da € 500.000,00 a € 650.000,00 – anno 2025

Rispetto allo stanziamento iniziale di € 500.000,00 sono state previste ulteriori voci necessarie per confermare l'omologazione del campo anche con manto sintetico e in particolare impianto di irrigazione e ulteriori opere di miglioria del centro.

Ritenuto necessario per le suddette motivazioni aggiornare il programma triennale dei lavori pubblici;

Visto l'aggiornamento dello schema di programma triennale allegato alla presente e composto dai seguenti elaborati:

- scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma
- scheda B: Elenco delle opere incompiute
- scheda C: Elenco degli immobili disponibili
- scheda D: Elenco degli interventi del programma
- scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale
- scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati
- relazione del referente tecnico del Programma Triennale

Dato atto che il presente aggiornamento del Programma Triennale costituisce un aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 2025/2027, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46/2024 e successivo aggiornamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68/2024;

Visto il vigente Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio, e in particolare il relativo art. 15 “Coordinamento del Piano dei Servizi col programma comunale delle opere pubbliche”, che prevede: *“In sede di formazione del Bilancio comunale e di approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche si dovrà procedere alla verifica dello stato di attuazione del presente Piano dei Servizi ed al suo eventuale adeguamento. La realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificamente previste dal piano dei servizi, non comporta l'applicazione della procedura di variante al piano stesso ed è autorizzata previa deliberazione motivata del consiglio comunale.”*

Ritenuto opportuno aggiornare il Piano dei Servizi, inserendo i seguenti interventi previsti nel presente Programma Triennale dei Lavori Pubblici e che hanno una diretta incidenza sull'organizzazione e sulla funzionalità dei servizi pubblici e di interesse pubblico presenti o futuri sul territorio comunale:

- Riqualficazione del centro sportivo di via Oglio
- Locali comunali di via Tito Speri 14 e 18, piano regionale di potenziamento dei centri per l'impiego, riqualficazione dei locali di via Tito Speri, destinati a nuova sede decentrata del centro per l'impiego di Rho-Bollate
- Trasformazione del campo di calcio esistente con impiego di superficie in materiale sintetico nel centro sportivo di via Ospitaletto
- Centro Softball di via Novara: Sostituzione dell'illuminazione del campo da gioco n. 1 con lampade a tecnologia LED

nonché l'intervento di riqualficazione del parco sportivo di via Verdi, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 162/2024, che non risulta inserito nel Programma Triennale in quanto i relativi lavori saranno affidati in house;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 9 comma 15 della LR 12/2005, la previsione di dette attrezzature pubbliche costituisce aggiornamento degli interventi previsti nel piano dei servizi del Piano di Governo del Territorio, senza comportare la procedura di variante al PGT;

Viste le FAQ disponibili sul portale ministeriale per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale degli acquisti di beni e servizi;

Preso atto che la proposta è stata esaminata dalla commissione consiliare Tecnico Urbanistica in data 9/5/2025;

Vista l'allegata relazione del referente tecnico del Programma Triennale;

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Dato corso alla votazione....., presenti n....Consiglieri, Votanti n.....

D E L I B E R A

- 1) di prendere atto della relazione del referente tecnico del Programma Triennale;
- 2) di approvare l'aggiornamento n. 1 del programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2025/2026/2027 e dell'elenco annuale 2025 che prevede:

a) inserimento dei seguenti nuovi interventi:

Manutenzione straordinaria delle strade € 800.000,00 – anno 2025:

Riqualificazione del centro sportivo di via Oglio € 750.000,00 – anno 2025

Riqualificazione dell'illuminazione del campo 1 del centro softball € 170.000,00 – anno 2025

b) modifica degli importi di interventi già inseriti nella programmazione:

Centro sportivo di via Ospitaletto da € 500.000,00 a € 650.000,00 – anno 2025

- 3) di dare atto che il programma così aggiornato risulta composto dai seguenti documenti, parte integrante della presente deliberazione:

- scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma
- scheda B: Elenco delle opere incompiute
- scheda C: Elenco degli immobili disponibili
- scheda D: Elenco degli interventi del programma
- scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale
- scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati
- relazione del referente tecnico del Programma Triennale

- 4) di aggiornare, in coerenza con il presente atto, il Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 2025/2027, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46/2024 e successivo aggiornamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68/2024;

- 5) di aggiornare, ai sensi dell'articolo 9 comma 15 della LR 12/2005, l'elenco delle attrezzature pubbliche previste nel piano dei servizi del Piano di Governo del Territorio, senza comportare la procedura di variante al PGT, per le motivazioni indicate in premessa, inserendo le seguenti voci:

- Riqualificazione del centro sportivo di via Oglio

- Locali comunali di via Tito Speri 14 e 18, piano regionale di potenziamento dei centri per l'impiego, riqualificazione dei locali di via Tito Speri, destinati a nuova sede decentrata del centro per l'impiego di Rho-Bollate
- Trasformazione del campo di calcio esistente con impiego di superficie in materiale sintetico nel centro sportivo di via Ospitaletto
- Centro Softball di via Novara: Sostituzione dell'illuminazione del campo da gioco n. 1 con lampade a tecnologia LED

nonché l'intervento di riqualificazione del parco sportivo di via Verdi di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 162/2024, che non risulta inserito nel Programma Triennale in quanto i relativi lavori saranno affidati in house;

Successivamente, vista l'urgenza, determinata dalla necessità di avviare i nuovi interventi nel rispetto delle tempistiche predeterminate anche in relazione ai finanziamenti pubblici, con separata votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti ___ consiglieri, con voti favorevoli ___ e ___ astenuti

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2025 DELL'AZIENDA
SPECIALE CONSORTILE "COMUNI INSIEME PER LO
SVILUPPO SOCIALE" - APPROVAZIONE**

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 1.3.2004 il Comune di Bollate ha deliberato la costituzione dell'Azienda Speciale Consortile *Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale* (ai sensi degli artt. 31, 114 del TUEL D.Lgs n. 267/2000), approvandone lo Statuto e la Convenzione costitutiva;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 150 del 31.7.2008 il Comune di Bollate ha approvato il Contratto di Servizio con l'Azienda sopra citata per il periodo 2008/2018;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 26.11.2018 il Comune di Bollate ha approvato il nuovo Contratto di Servizio con l'Azienda Speciale Consortile *Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale*, per il periodo 1.1.2019 / 31.12.2027;
- la finalità statutaria dell'Azienda Speciale Consortile *Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale* è l'esercizio di funzioni socio-assistenziali, socio-sanitarie integrate e, più in generale, la gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale, in relazione alle attività di competenza degli Enti Locali consorziati.

Preso atto che l'Azienda Speciale Consortile *Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale*, come previsto dall'art.114 del D.Lgs n. 267/2000, si configura quale ente strumentale degli Enti Locali, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio Statuto, adottato dai Consigli Comunali degli Enti Locali consorziati;

Considerato che in data 04.12.2024 l'Assemblea Consortile ha approvato il Bilancio di Previsione 2025, e l'allegato Piano di Riparto dal quale risulta la quota di partecipazione a carico del Comune di Bollate pari a € 3.324.101,22;

Preso atto che l'art.12 del Contratto di Servizio con l'Azienda Speciale Consortile *Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale* prevede la liquidazione dell'importo annuo in n. 5 rate con scadenza al 31 marzo, al 31 maggio, al 31 luglio, al 30 settembre, al 30 novembre, ed una rata finale a conguaglio, in relazione alle risultanze del Bilancio d'Esercizio solitamente approvato nel mese di aprile dell'anno successivo;

Dato atto che con pec pervenuta in data 05.12.2024 ns. prot. n. 53969, l'Azienda Speciale Consortile *Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale* ha provveduto a trasmettere al Comune di Bollate il Bilancio di Previsione 2025, unitamente alla nota di dettaglio relativa alla liquidazione delle quote di partecipazione alla spesa di esercizio 2025 per un importo di € 554.016,87 ciascuna;

Considerato che alla copertura della quota di partecipazione a carico del Comune di Bollate prevista nel Bilancio aziendale 2025 in relazione ai servizi fruiti, è dedicato lo stanziamento al cap. 12071.03.2558 del Bilancio di Previsione comunale 2025, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 19.12.2024;

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

Dato corso alla votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli e _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

- di approvare , ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs n. 267/2000, la documentazione relativa al Bilancio di Previsione 2025 dell'Azienda Speciale Consortile *Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale* approvata dall'Assemblea Consortile in data 04.12.2024, che allegata alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di prendere atto che alla copertura della quota di partecipazione a carico del Comune di Bollate prevista nel Bilancio aziendale 2025 in relazione ai servizi fruiti, è dedicato lo stanziamento al cap. 12071.03.2558 del Bilancio di Previsione comunale 2025, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 19.12.2024;

- di prendere atto che gli allegati parte integrante del presente provvedimento sono i seguenti:

- All. 1 - Trasmissione Bilancio 2025
- All. 2 - Preventivo 2025
- All. 3 - Bilancio Schema CEE
- All. 4 - Bilancio Triennale Schema CEE
- All. 5 - Piano Programma 2025 - Relazione
- All. 6 - Piano Programma 2025 - Allegati
- All. 7 - Piano di Riparto
- All. 8 - Bollate - Scheda Economica contributo consortile 2025
- All. 9 - Rate Comuni 2025

**OGGETTO: BILANCIO D'ESERCIZIO 2024 DELL' AZIENDA
SPECIALE CONSORTILE "COMUNI INSIEME PER LO
SVILUPPO SOCIALE"- APPROVAZIONE**

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 1.3.2004 il Comune di Bollate ha deliberato la costituzione dell'Azienda Speciale Consortile *Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale* (ai sensi degli artt. 31 e 114 del TUEL D.Lgs n. 267/2000), approvandone lo Statuto e la Convenzione costitutiva;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 150 del 31.7.2008 il Comune di Bollate ha approvato il Contratto di Servizio con l' Azienda sopra citata per il periodo 2008/2018;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 26.11.2018 il Comune di Bollate ha approvato il nuovo Contratto di Servizio con l'Azienda Speciale Consortile *Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale*, per il periodo 1.1.2019 / 31.12.2027;
- la finalità statutaria dell'Azienda Speciale Consortile *Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale* è l'esercizio di funzioni socio-assistenziali, socio-sanitarie integrate e, più in generale, la gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale, in relazione alle attività di competenza degli Enti Locali consorziati.

Preso atto che l'Azienda Speciale Consortile *Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale* , come previsto dall'art.114 del D.Lgs n. 267/2000, si configura quale ente strumentale degli Enti Locali, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio Statuto, adottato dai Consigli Comunali degli Enti Locali consorziati;

Considerato che in data 30.04.2025 l'Assemblea Consortile ha approvato il Bilancio d'Esercizio al 31.12.2024, comprensivo della relazione sulla gestione e della relazione del Revisore dei Conti;

Vista la documentazione approvata dall'Assemblea Consortile, pervenuta al Comune di Bollate con pec protocollata in data 5.5.2025 ns. prot. n. 19357;

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del Dlgs n.267/2000;

Dato corso alla votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____

consiglieri, con ____ voti favorevoli e ____ voti contrari e ____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

- di approvare , ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs n. 267/2000, la documentazione relativa al Bilancio di Esercizio 2024 dell'Azienda Speciale Consortile *Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale* approvata dall'Assemblea Consortile in data 30.04.2025, che allegata alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di prendere atto che gli allegati parte integrante del presente provvedimento sono i seguenti:

- All. 1 - accompagnatoria trasmissione bilancio
- All. 2 - Comuni Insieme Bilancio consuntivo 2024 - Schede dei servizi
- All. 2 bis - Bilancio consuntivo 2024 Schema CEE e Nota Integrativa
- All. 3 - Relazione governo societario 2024
- All. 4 - Relazione sulla gestione 2024
- All. 5 - Bilancio al 31.12.2024 - Piano di Riparto
- All. 6 - Relazione Revisore dei Conti

Successivamente, vista l'urgenza, considerato che la presente Deliberazione dovrà essere obbligatoriamente allegata al Bilancio Consortile 2024, che l'Azienda Speciale Consortile *Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale* dovrà depositare presso la Camera di Commercio di Milano , con separata votazione palese eseguita in forma elettronica con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti.....consiglieri con voti favorevoli..... contrari.....astenuti.....

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs 267/2000

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO
SORTO IN SEGUITO A SENTENZA ESECUTIVA DEL
GIUDICE DEL TRIBUNALE DI MILANO AI SENSI
DELL'ART. 194, COMMA 1 LETTERA, A) DEL D.LGS
267/2000.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 194 del TUEL prevede che:

1. *Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
 - a) *sentenze esecutive;*
 - b) *copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
 - c) *Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
 - d) *ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
 - e) *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
 - f) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;*

Dato atto che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- della certezza, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'Ente;
- della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della esigibilità cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

Considerato che:

- la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in rela-

zione a ciascun debito, evidenzi le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

- ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Ente come eventuali interessi o spese di giustizia;
- il 1° comma, lett. a), dell'art. 194 ha stabilito che deve essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive e recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con il conseguente obbligo per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;

Dato atto che, al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente ed in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'Ente;

Considerato che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a riconoscere i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, così come disciplinato all'art. 25 dal vigente regolamento di contabilità:

Art. 25 – Debiti fuori bilancio

1. *In presenza di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi di legge, il Responsabile del servizio competente per materia provvede a comunicare tempestivamente al Responsabile del Servizio Finanziario la sussistenza della casistica, predisponendo la pratica per il riconoscimento del debito.*
2. *La comunicazione va corredata da dettagliata relazione, sottoscritta dal Responsabile del Servizio competente in merito alle circostanze che hanno generato il debito fuori bilancio.*
3. *Qualora sia necessario provvedere anche alla copertura di una nuova spesa derivante dal debito fuori bilancio per incapienza di fondi, la richiesta di riconoscimento deve indicare, nel limite del possibile, anche i mezzi di copertura. In assenza di indicazione delle coperture finanziarie, queste sono predisposte dal Responsabile del Servizio Finanziario, anche mediante l'attivazione, se necessario, delle procedure di salvaguardia degli equilibri finanziari di cui all'art. 193 TUEL.*
4. *La delibera di Consiglio Comunale che provvede a riconoscere il debito fuori bilancio riporta il parere tecnico del Responsabile del Servizio competente alla spesa ed il parere contabile del Responsabile del Servizio Finanziario.*

Ritenuto opportuno, in qualità di Responsabile della Struttura Autonoma “Polizia Locale e Protezione Civile”, di predisporre, sulla base della relazione allegata (allegato 1), la presente proposta di delibera consiliare quale atto ricognitorio del riconoscimento del seguente debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.lgs 267/2000 sorte in seguito a sentenza esecutiva;

Preso quindi atto che:

Con sentenza n. 7515/2024, emessa in data 30/07/2024 e pubblicata il 31/07/2024, RG n. 26905/2022 - Repertorio n. 6679/2024 del 31/07/2024 il Tribunale di Milano ha accolto il Ricorso ex art. 702bis Cpc (iscritta al ruolo n° 26905 / 2022 RG) promosso dal Sig. Carlo Maria PESERICO contro il Comune di Bollate in seguito a richiesta di risarcimento danni a seguito ad una caduta da motociclo avvenuta in data 25.10.2019 e ha accertato il diritto del ricorrente al risarcimento del danno in favore dell'appellante come segue:

- € 28.697,00= oltre interessi legali e rivalutazione dal sinistro (25.10.2019) al saldo;
- € 545,00= per spese di lite dell'attore oltre a € 4.000,00= per compensi professionali, oltre alle spese generali, IVA e CPA;
- € 800,00= oltre IVA 22% da rifondere all'attore per l'importo corrisposto al CTU dottor CANDOTTI.

Con Atto di Precetto notificato in data 17/04/2025 a mezzo PEC dall'Avvocato Laura Salvetti la somma totale da pagare a carico del Comune di Bollate è pari ad € 39.319,83= (Euro trentanovemilatrecentodiciannove/83), oltre interessi legali successivi al 16.04.2025 fino al saldo, alla tassa di registro pari ad € 860,91= (comunicata a mezzo PEC Prot. n. 18385 in data 24/04/2025) per un totale pari ad € 40.180,74= (Euro quarantamilacentoottanta/74).

Preso atto che:

- l'art. 193 del D.Lgs n. 267/2000, al secondo comma prevede tra l'altro che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;
- l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;

Visto il parere rilasciato dal collegio dei revisori come da **Allegato 2**;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del Dlgs n.267/2000;

Dato corso alla votazione....., presenti n.... Consiglieri, Votanti n.....

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;
2. Di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità dei debiti fuori bilancio di cui alle sentenze sopra riportate;
3. Di approvare che le spese di cui alla sentenza troverà copertura finanziaria al capitolo 01111.10.0703 "Oneri da contenzioso" per € 41.000,00= (Euro quarantamila/00) come da variazione di cui alla successiva delibera di Consiglio Comunale;
4. Di inviare il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli Organi di Controllo;

5. Di prendere atto che gli allegati parte integrante del presente provvedimento sono i seguenti:

- Allegato 1) Relazione;
- Allegato 2) Parere rilasciato dal collegio dei revisori.

Successivamente, vista l'urgenza di adottare gli opportuni atti affinché le obbligazioni di pagamento vengano assolte il più tempestivamente possibile,

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO
SORTI IN SEGUITO A SENTENZE ESECUTIVE DEL
GIUDICE DI PACE DI MILANO AI SENSI DELL'ART. 194
COMMA 1 LETTERA A) DEL D.LGS 267/2000.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 194 del TUEL prevede che:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;*
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;*

Dato atto che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- della *certezza*, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'Ente;
- della *liquidità*, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della *esigibilità* cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

Considerato che:

- 1) la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. *ex plurimis*, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;
- 2) ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

- 3) il 1° comma, lett. a), dell'art. 194 ha stabilito che deve essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive e recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con il conseguente obbligo per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;

Dato atto che, al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente ed in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'Ente;

Considerato che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a riconoscere i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, così come disciplinato all'art. 25 dal vigente regolamento di contabilità: *Art. 25 – Debiti fuori bilancio*

1. In presenza di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi di legge, il Responsabile del servizio competente per materia provvede a comunicare tempestivamente al Responsabile del Servizio Finanziario la sussistenza della casistica, predisponendo la pratica per il riconoscimento del debito.

2. La comunicazione va corredata da dettagliata relazione, sottoscritta dal Responsabile del Servizio competente in merito alle circostanze che hanno generato il debito fuori bilancio.

3. Qualora sia necessario provvedere anche alla copertura di una nuova spesa derivante dal debito fuori bilancio per incapienza di fondi, la richiesta di riconoscimento deve indicare, nel limite del possibile, anche i mezzi di copertura. In assenza di indicazione delle coperture finanziarie, queste sono predisposte dal Responsabile del Servizio Finanziario, anche mediante l'attivazione, se necessario, delle procedure di salvaguardia degli equilibri finanziari di cui all'art. 193 TUEL.

4. La delibera di Consiglio Comunale che provvede a riconoscere il debito fuori bilancio riporta il parere tecnico del Responsabile del Servizio competente alla spesa ed il parere contabile del Responsabile del Servizio Finanziario.

Ritenuto opportuno, in qualità di Responsabile della Struttura Autonoma “Polizia Locale e Protezione Civile”, di predisporre, sulla base della relazione allegata (allegato 1), la presente proposta di delibera consiliare quale atto ricognitorio del riconoscimento dei seguenti debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 del D.lgs 267/2000 lettera a):

1. €. 461,77 a titolo di spese di giudizio per la liquidazione della sentenza del Giudice di Pace di Milano n. 3600/2024 - RG 53525/2023;
2. €. 188,91 a titolo di spese di giudizio per la liquidazione della sentenza del Giudice di Pace di Milano n. 3849/2024 - RG 40576/2023;
3. €. 222,40 a titolo di spese di giudizio per la liquidazione della sentenza del Giudice di Pace di Milano n. 6154/2024 - RG 47358/2023;
4. €. 43,00 a titolo di spese di giudizio per la liquidazione della sentenza del Giudice di Pace di Milano n. 7108/2024 - RG 3930/2024;
5. €. 655,83 a titolo di spese di giudizio per la liquidazione della sentenza del Giudice di Pace di Milano n. 1897/2025 - RG 15871/2024.

Preso atto che:

- l'art. 193 del D.Lgs n. 267/2000, al secondo comma prevede tra l'altro che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;
- l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;

Visto il parere rilasciato dal collegio dei revisori come da Allegato 3;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del Dlgs n.267/2000;

Dato corso alla votazione....., presenti n.... Consiglieri, Votanti n.....

DELIBERA

- Di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;
- Di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità dei debiti fuori bilancio al capitolo 01111.10.0703 “Oneri da contenzioso” per €. 1.571,91;
- Di approvare che le spese di cui alle sentenze riportate sopra trovino copertura finanziaria, al capitolo di bilancio dell'esercizio 2025, “Oneri da contenzioso”;
- Di inviare il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli Organi di Controllo;
- Di prendere atto che gli allegati parte integrante del presente provvedimento sono i seguenti:
 - Allegato 1) Relazione;
 - Allegato 2) Parere rilasciato dal collegio dei revisori.

Successivamente, vista l'urgenza di adottare gli opportuni atti affinché le obbligazioni di pagamento vengano assolte il più tempestivamente possibile,

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 E APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 19/12/2024 è stato approvato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 e con delibera n. 69 del 19/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2025/2027;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 28/04/2025 ad oggetto: "Approvazione rendiconto di gestione anno 2024" con la quale si è approvato l'avanzo di amministrazione comunale per un importo complessivo di €. 19. 680.802,96 di cui avanzo libero per €. 2.224.796,86;

Visto il prospetto di variazione al bilancio predisposto dal servizio finanziario dell'Ente, secondo le richieste effettuate dal Dirigente Area Tecnica al fine di inserire in bilancio gli stanziamenti di entrata ed uscita del contributo da richiedere allo Stato per la riqualificazione del centro sportivo di Via Oglio per un importo di €. 500.000,00.

Preso atto che il Comune non essendo in alcuna situazione di cui agli articoli 195 e 222 del Tuel, e tenuto conto delle richieste avanzate dai Dirigenti di Area comunicano la necessità di applicare avanzo di amministrazione per €. 4.260.000,00 così come indicato nell'allegato 1) come segue:

Avanzo disponibile per €. 1.756.000,00

- incarichi professionali uff. demanio e gestione del territorio €. 60.000,00
- manutenzione edifici comunali e centri sportivi per €. 540.000,00
- copertura debito fuori €. 41.000,00
- acquisto attrezzature per sicurezza e per gli impianti sportivi €. 25.000,00
- iniziative culturali e sportive ed eventi sul territorio €. 60.000,00
- erogazione di contributi associazioni sportive per €. 150.000,00
- Manutenzione straordinaria e acquisto arredo urbano e aree gioco €. 130.000,00
- Manutenzione straordinaria strade per €. 600.000,00
- Manutenzione straordinaria cimitero per €. 150.000,00

Avanzo destinato agli Investimenti per €. 5.000,00

- acquisto attrezzature per sicurezza per €. 5.000,00

Avanzo vincolato da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente per €. 100.000,00

- Efficientamento energetico scuola via Galimberti per €. 100.000,00

Avanzo vincolato per vincoli derivanti da leggi e principi contabili per €. 1.699.000,00

- Manutenzione straordinaria strade comunali e marciapiedi per €. 200.000,00
- Abbattimento barriere architettoniche su edifici comunali per €. 35.000,00
- Completamento ampliamento biblioteca centrale per €. 624.000,00
- Manutenzione straordinaria impianto sportivo di via Oglio quota ente per €. 250.000,00

- Manutenzione straordinaria centri sportivi e piscina comunale per €. 280.000,00
- Completamento parco sportivo via Verdi per €. 300.000,00
- Messa in sicurezza sottopasso per €. 10.000,00

Avanzo accantonato per rischi e spese per €. 700.000,00

- Contratto di servizio gestione calore e manutenzione impianti- copertura delle riserve presentate al 31/12/2024 per € 700.000,00

Preso atto della verifica effettuata sulla congruità ad oggi degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e del Fondo di Riserva secondo i limiti dettati dalla normativa;

Dato atto che la presente variazione consente di mantenere in equilibrio di Bilancio di Previsione 2025/2027 coerentemente con gli obiettivi di finanza pubblica;

Considerato che in seguito alle variazioni sopra riportate occorre procedere a variare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 in ogni sua parte e il Piano Opere Pubbliche;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti (allegato 2);

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del Dlgs n.267/2000;

Dato corso alla votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli e _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

- Di rendere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di approvare, per tutte le motivazioni citate in premessa, le variazioni agli stanziamenti del bilancio 2025/2027, conseguentemente all'applicazione di avanzo di amministrazione così come riassunti nel prospetto allegato 1) che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- Di prendere atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti allegato 2) parte integrante e sostanziale;
- Di procedere per competenza, conseguentemente, ad aggiornare i capitoli di bilancio e il Documento Unico di Programmazione 2025/2027 in ogni sua parte e l'aggiornamento del Piano Opere Pubbliche;
- Di dare atto che dopo la presente variazione le risultanze del Bilancio 2025/2027, sono le seguenti:

ANNO 2025

- Totale avanzo applicato € 4.260.000,00
- FPV €. 2.729.336,98
- Totale Entrata competenza 2025 € 53.245.530,91
- Totale Spesa competenza 2025 € 60.234.867,89

ANNO 2026

- FPV €. 485.503,49
- Totale Entrata competenza 2026 € 44.269.175,83
- Totale Spesa competenza 2026 € 44.754.679,32

ANNO 2026

- FPV €. 314.351,49
- Totale Entrata competenza 2027 € 43.769.249,83
- Totale Spesa competenza 2027 € 44.083.601,32

Successivamente, vista l'urgenza di procedere agli adeguamenti dei capitoli di bilancio per attivare le attività programmate, con separata votazione, presenti n.....Consiglieri, votanti n.....

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Bollate, 11 30/04/2025

*Alla c.a. del Consiglio Comunale di Bollate e
del Presidente Consiglio Comunale Eugenio Pietro Barlassina
e p.c. Al Sig. Sindaco Francesco Vassallo
e alla Giunta comunale di Bollate*

**MOZIONE PER L'ESPOSIZIONE DELLO STRISCIONE "R1PUD1A"
PRESSO IL COMUNE DI BOLLATE**

Premesso che:

- L'Articolo 11 della Costituzione della Repubblica Italiana stabilisce che "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali", impegnando l'Italia e le sue Istituzioni a sostenere attivamente la pace e la giustizia tra le Nazioni.
- Dall'invasione dell'Ucraina, l'Italia e l'Europa sono sempre più chiamate a confrontarsi con il ritorno di logiche di conflitto, rischi di guerra, riarmo e minacce di attacchi nucleari;
- Mai come ora dal secondo dopoguerra appare necessario tornare allo spirito dei padri e delle madri Costituenti che scelsero non a caso la parola "ripudia" dopo la terribile esperienza della Seconda guerra Mondiale;

Considerato che:

- Per ribadire il valore e il significato dell'articolo 11 e riaffermare concretamente il valore della pace come fondamento della società EMERGENCY, organizzazione indipendente e neutrale attiva dal 1994, che si dedica alla promozione di una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani attraverso l'assistenza medico-chirurgica gratuita e di elevata qualità alle vittime di guerra, povertà e mine antiuomo, promuove una campagna di sensibilizzazione intitolata R1PUD1A mirante a sensibilizzare l'opinione pubblica e le Istituzioni italiane sul valore dell'articolo 11.
- Il Comune di Bollate, come Istituzione capillare sul territorio, ha la responsabilità di rappresentare le istanze della cittadinanza e di promuovere iniziative che favoriscano la diffusione di una cultura di pace e di rispetto dei diritti umani.
- La partecipazione alla campagna R1PUD1A da parte del Comune di Bollate rappresenterebbe un forte segnale di impegno verso i valori costituzionali di pace e giustizia, incoraggiando la popolazione a ripudiare la violenza e sostenere la convivenza pacifica tra i popoli.

Il Consiglio Comunale di Bollate riunito in seduta, delibera di:

1. Esprimere pubblicamente il proprio sostegno alla campagna R1PUD1A promossa da EMERGENCY, riconoscendo l'importanza di ripudiare la guerra in ogni sua forma e di promuovere iniziative per la costruzione di una società pacifica.
2. Esporre presso il Palazzo Comunale uno striscione con la scritta "Questo Comune R1PUD1A la guerra", in luogo visibile, per comunicare l'adesione del Comune a questa campagna e sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della pace e del rifiuto della violenza.

3. Promuovere all'interno dei propri enti culturali, biblioteche, musei, scuole la conoscenza e la partecipazione della campagna R1PUD1A, anche attraverso eventi e attività di sensibilizzazione sul tema della pace, in collaborazione con EMERGENCY e altre associazioni che operano per la difesa dei diritti umani, per coinvolgere la cittadinanza in un percorso di riflessione e consapevolezza.

I gruppi Consiglieri

Sinistra Nuova Per Bollate

Capogruppo: Jordan Angelo Canti Cozzi

Jordan A. Canti Cozzi

Partito Democratico

Ugo Penco